



*Fondazione Istituto Neurologico  
"C. Mondino"*



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. )

*Emesso il:* .....

**Oggetto dell'appalto: Contratto per l'affidamento di manutenzione impianto gas medicinali e gas tecnici presso la Fondazione.**

**Durata del Contratto è di dodici mesi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

**Contraente:** Fondazione Istituto Neurologico Nazionale "C. Mondino"  
Sede legale: via Mondino, 2 - 27100 Pavia  
codice fiscale e partita IVA: 00396070187  
Legale Rappresentante: Prof. Livio Pietro Tronconi

**Referenti IRCSS Mondino di Pavia per le misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori inerenti l'appalto:**

Datore di Lavoro      effettivo      ☐      delegato      ☐ :  
\_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_

Medico Competente: \_\_\_\_\_

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza: \_\_\_\_\_

**La ditta** \_\_\_\_\_, con sede legale e uffici operativi in \_\_\_\_\_, C.F. e P.I. \_\_\_\_\_

Rappresentata da                      : Sig. ....  
In qualità di .....

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: .....

Medico Competente: Dott. ....

n° di dipendenti dell'impresa operativi presso la stazione appaltante .....

**Attività svolta e modalità operative previste per lo svolgimento del servizio presso le strutture della Fondazione "C. Mondino" di Pavia:**

Il servizio prevede \_\_\_\_\_

## **INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI, DELLE MISURE DA ADOTTARE E DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI**

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta, si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta appaltatrice.

I costi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza e la prevenzione dei rischi interferenti vengono di seguito specificati, tali costi sono parte integrante del corrispettivo d'appalto e non sono soggetti a ribasso d'asta.

### **COSTI ANALITICI DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI**

<b>ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE</b>	<b>INTERFERENZE CON:</b>	<b>MISURE PREVENTIVE</b>
Accesso ai laboratori ed alle aree di ricerca	Personale tecnico, biologi, ricercatori della committenza o di altri appaltatori operante presso le aree di ricerca	Attenersi alle norme di comportamento contenute nel presente documento
<b>Totale oneri per intera durata dell'appalto</b>		

Per l'espletamento del servizio dovranno essere scrupolosamente rispettate le norme legislative e regolamentari vigenti.

### **PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all' art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all' Impresa appaltatrice/fornitrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell' appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice/fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori/fornitori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore/fornitore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore/fornitore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore/fornitore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare, il documento è strutturato al fine di:

- ✓ individuare e caratterizzare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committenza;
- ✓ identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice/fornitrice in funzione delle specifiche attività da svolgere;
- ✓ identificare e valutare i rischi interferenziali

- ✓ fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- ✓ caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- ✓ specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- ✓ caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice/fornitrice e dalla committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Inoltre, i datori di lavoro devono scambiarsi ulteriormente qualsiasi nuova informazione al fine di garantire un elevato grado di sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento è stato redatto dalla Committente e sarà integrato con quanto si rendesse necessario da parte della ditta appaltatrice prima ed eventualmente durante lo svolgimento dei lavori.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) costituisce parte integrante sia del Capitolato d'Appalto

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'appalto.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Committente, il personale dell'Impresa appaltatrice/fornitrice e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi luoghi di lavoro.

Pertanto, le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta la ditta \_\_\_\_\_ che eseguirà l'oggetto del capitolato d'appalto.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti l'oggetto dell'appalto, che avverranno comunque all'interno dei luoghi di lavoro della Fondazione Mondino.

Per quanto riguarda l'attività che l'Impresa svolgerà presso i locali sono stati riscontrati rischi, più avanti riportati, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'appaltatrice/fornitrice, il personale della Committente ed eventuali utenti presenti.

Infine, il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento (DUVRI) deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore Di Lavoro, o i dirigenti o i soggetti preposti, potranno ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore/fornitore.

## **RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO - INFORMAZIONI PER L'ESECUZIONE IN SICUREZZA DEI LAVORI**

**L'analisi dei rischi di seguito riportata non si applica ai rischi operativi specifici delle attività degli Appaltatori / Subappaltatori per l'esecuzione dei lavori.**

Gli Appaltatori, con la sottoscrizione del presente documento, attestano la presa visione e l'avvenuta informazione sui rischi presenti presso i luoghi di lavoro in relazione alle loro attività.

### **Analisi dei rischi**

Nel seguito viene riportata l'analisi dei rischi sui luoghi di lavoro per le attività tipiche della Committenza.

I potenziali fattori di rischio sono quelli di seguito descritti:

#### *Aree di Transito - Spazi di Lavoro - Scale*

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di attrezzature e/o ingombri negli spazi normalmente utilizzati nell'attività lavorativa.

La disposizione e l'utilizzo dei locali e delle attrezzature e arredi all'interno degli stessi sono tali da:

- consentire l'adeguata circolazione delle persone sulle vie di transito;
- consentire l'agevole movimento dell'operatore all'interno dei luoghi di lavoro;
- rendere disponibili spazi adeguati al transito all'interno dei luoghi di lavoro;
- rendere minimo il rischio di cadute e urti contro arredi, strumentazioni e correlati presenti presso i luoghi di lavoro;

Tutte le rampe di scale sono utilizzabili sia per il normale transito che per l'evacuazione dai locali.

Il tracciato, le dimensioni e le caratteristiche costruttive e di manutenzione delle scale sono tali da consentirne il normale uso in sicurezza.

#### *Aree esterne*

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di automezzi o ambulanze per il trasporto di pazienti. Gli spazi sono adeguati e non si rilevano particolari problemi di viabilità.

Con riferimento all'esecuzione dei lavori, ciascun Appaltatore / Subappaltatore ha l'obbligo di:

- rispettare le procedure di accesso, di circolazione e di evacuazione in caso di emergenza;
- posizionare l'automezzo secondo le indicazioni del Referente;
- operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria attività;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il referente eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- riferire qualsiasi tipo di anomalia rilevata;

È fatto divieto di utilizzare le attrezzature di proprietà della committenza, senza preventiva autorizzazione da parte della stessa.

#### *Impianti Elettrici*

L'impianto elettrico installato è dotato di sistemi di protezione contro i sovraccarichi e le sovratensioni.

Il passaggio dei cavi avviene entro canaline nel pavimento/soffitto e nelle pareti divisorie.

Tutte le apparecchiature collegate riportano l'indicazione delle caratteristiche costruttive, della tensione, intensità e tipo di corrente.

È fatto divieto di apportare qualsiasi modifica non preventivamente autorizzata all'impianto elettrico e alle utenze ad esso collegate.

**Ciascun Appaltatore ha l'obbligo di richiedere ed ottenere espressa autorizzazione, da parte del Committente, per la connessione di proprie apparecchiature all'impianto elettrico; contestualmente alla richiesta, dovrà essere consegnata idonea documentazione attestante la conformità alla regola dell'arte delle apparecchiature impiegate.**

### *Incendio / esplosione*

I possibili rischi d'incendio sono definiti, in ragione delle vigenti cogenze ad alto rischio. In tal senso sono riconducibili a caratteristiche strutturali, di affollamento e impiantistiche, proprie di una struttura ospedaliera.

In locali tecnici ove sussistono specifici rischi di incendio risultano centrale termica, cabina elettrica, locali infiammabili, area tecnica gas medicinali e locale gruppo elettrogeno.

I presidi d'emergenza e le vie di fuga sono segnalati con cartelli indicatori.

### *Illuminazione*

L'illuminazione può essere di tipo sia naturale (aperture aeroilluminanti) che artificiale. L'illuminamento derivante da tali sistemi di illuminazione è adeguato allo svolgimento delle attività interne, a maggior ragione adatto allo svolgimento dei lavori appaltati.

Lo stato attuale è tale da far ritenere trascurabile il rischio dovuto a illuminamento insufficiente.

Presso i luoghi di lavoro è presente sistema di illuminazione sussidiaria di emergenza regolarmente mantenuto.

### *Rischio chimico*

Presso la Fondazione Mondino sono impiegate, in particolare presso i Laboratori, varie sostanze chimiche contenute in contenitori regolarmente etichettati e di cui sono presenti le schede di sicurezza, è fatto divieto, al personale non specificatamente autorizzato, di accedere alle aree di laboratorio e l'operatività in queste aree deve avvenire solo previa autorizzazione dei responsabili d'area.

### *Rumore*

In base all'ultima valutazione del rumore l'esposizione al rumore all'interno della Struttura è inferiore a 80 dB(A), presso le aree tecniche dovranno essere utilizzati i DPI come da segnaletica affissa.

### *Radiazioni ionizzanti e non*

Presso la Fondazione Mondino è presente un servizio di Diagnostica per Immagini comprensivo di TAC, Risonanza Magnetica e apparecchi RX, regolarmente segnalati.

Ricordiamo che apparecchi RX non costituiscono pericolo quando sconnessi alla rete elettrica e solamente il personale autorizzato li può utilizzare.

Per quanto attiene i campi magnetici generati dalla risonanza magnetica il rischio è presente in quanto oggetti metallici introdotti ove esiste un forte campo magnetico possono trasformarsi in proiettili e quindi è vietata l'introduzione di tali oggetti.

È inoltre vietato l'accesso ai locali della RMN a donne in stato di gravidanza ed ai portatori di pacemaker, di neuro stimolatori, di protesi metalliche in materiale ferromagnetico. In tal senso si ritiene opportuno segnalare il rispetto delle indicazioni riportate da specifica segnaletica di obbligo e divieto presente presso i locali sopra indicati.

### *Rischio biologico*

È intrinseco nell'attività della Struttura. In presenza di possibili imbrattamenti con materiale biologico, sospendere l'attività e prendere contatto con il personale di reparto.

## **NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI**

Tutto il personale degli Appaltatori e/o Subappaltatori che opera all'interno dei luoghi di lavoro della Fondazione Mondino, ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri, debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito, ossia:

- ✓ rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare.
- ✓ rispettare il contenuto della segnaletica installata nei locali;
- ✓ è vietato correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- ✓ è divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla cartellonistica;
- ✓ divieto di consumare cibi o bevande in aree non idonee con presenza di sostanze pericolose e rifiuti;
- ✓ divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- ✓ non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- ✓ è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- ✓ non oltrepassare la parti transennate quando sono attuate;
- ✓ è proibito girare liberamente in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- ✓ è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- ✓ non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori di appalto;
- ✓ è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- ✓ è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

## **COMPORTAMENTI DOVEROSI**

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta appaltatrice/fornitrice, ovvero:

- ✓ formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- ✓ indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- ✓ indossare, se necessario o segnalato, i dispositivi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- ✓ utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 Volt e a 24 Volt certificati;
- ✓ applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- ✓ riferire di ogni situazione di rischio, infortunio etc al responsabile del committente;
- ✓ ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- ✓ non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ✓ non intervenire mai sugli apparecchi presenti: la tipologia di lavorazione effettuata (ricovero e cura di pazienti, analisi mediche di materiale potenzialmente infetto come sangue o altre sostanze organiche) può presentare rischio di carattere biologico.

## **MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Si informa che presso i luoghi di lavoro della Fondazione Mondino sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici e/o subappaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale della committenza;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà della committenza, se non espressamente autorizzati in sede di consegna degli specifici luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dalle attività dell'appalto se non specificatamente autorizzati della committenza con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto - sia per il personale della committenza, sia per quello dell'appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento della committenza in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

**Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto si sottolinea che:**

**il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008 e dall'art. 5 della Legge n. 136 del 13/08/2010.**

## **NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI IN CASO DI EMERGENZA**

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza:

- uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso);
- non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- non correre, ma percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza;
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- raggiungere le uscite di sicurezza (identificate con segnaletica) e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);
- durante l'emergenza non usare mai sistemi alimentati ad energia elettrica (es. ascensori).



## ISTRUZIONI PER IL PERSONALE ESTERNO PRESENTE PRESSO LE STRUTTURE DELLA FONDAZIONE "C. MONDINO" NEL CORSO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

Gli operatori esterni presenti, se si accorgono dell'insorgere di un'emergenza possono segnalare la situazione al personale della Fondazione più vicino o chiamare direttamente il centro di gestione dell'emergenza (CGE) della struttura (numero telefonico indicato nelle tabelle seguenti e riportato sui cartelli di istruzioni per l'emergenza esposti).

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico Casimiro Mondino	Centralino 0382 380500 (int. 500)

### DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO

L'appaltatore/fornitore si impegna a fornire al committente copia dei seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- b) DURC (documento unico di regolarità contributiva)
- c) Posizione assicurativa comprovante la copertura RCT
- d) Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- e) Dichiarazione di conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)
- f) Elenco degli operatori impegnati nei lavori e relativa formazione professionale e in materia antinfortunistica
- g) Copia del documento d'Identità del Legale Rappresentante della ditta appaltatrice

La verifica della documentazione relativa all'appalto viene effettuata dall'Ufficio Acqui

### Per presa visione ed accettazione del presente documento (DUVRI)

Data .....

Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza Fondazione Mondino	.....
Il Referente per la sicurezza responsabile dell'appalto Fondazione Mondino	.....
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Fondazione Mondino	.....

Legale Rappresentante della ditta appaltatrice  MEDES srl	.....
---	-------

***Verbale di sopralluogo***

*In data (.....) è stato effettuato un sopralluogo presso le aree interessate dallo svolgimento dell'appalto condividendo le modalità operative per lo svolgimento dello stesso.*

*Nel corso del sopralluogo è emerso/non sono emerse .....*

*Hanno partecipato al sopralluogo*

*Firma dei partecipanti*